

Recensione del libro *Comprendimi*

Comprendimi è la prima silloge poetica di Laura Palumbo, giovanissima autrice siciliana (20 anni). Si tratta di un'invocazione, una richiesta forte e necessaria di entrare in contatto con ciò che meno capiamo e più desideriamo: l'Amore.

Laura è una poetessa, ma anche una lettrice attenta e di questo, i *suoi* lettori si accorgeranno presto. Nonostante il fascino di alcuni autori rifiuta di cedere a virtuosismi fine a se stessi, anzi mantiene una chiarezza mirabile nel trasmettere le emozioni. Laura vede, e sa far vedere i sentimenti di cui parla: questa rimane la sua priorità.

Spesso per lei i versi hanno il sapore del mare, della pioggia, i volti delle persone care; spesso sono racchiusi in un quadro dipinto di timidezza, eppure, la sua voce esiste e arriva al cuore. Ovviamente questa prima raccolta è appena un germoglio; si percepisce che l'autrice è ancora alla ricerca del suo vero ritmo, della sua reale misura. Tuttavia una lanterna luminosa la guida nel suo percorso: l'ispirazione sincera di chi osserva il mondo e sente poi di doverlo trasfigurare in parole.

Amore, incomunicabilità, anelito di frenesia, sono questi i preziosi semi che Laura Palumbo ha gettato nella sua poesia, ed è inevitabile che il pensiero corra a poetesse come Sibilla Aleramo e Alda Merini; ma, ancor di più, la curiosità porta a chiedersi: che cosa ne raccoglierà?

Salvatore Rosella